

CAMBIA VOLTO L'ASSE CENTRALE DELL'AQUILA E ALL'EX BANCO DI NAPOLI UNA "CASA FANTASTICA CHE VENDE CASE"

29 Dicembre 2020

di **Redazione**



L'AQUILA - Il 2021 farà cambiare volto all'asse principale del centro storico dell'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II, che vedrà l'insediamento di Carrefour nei locali dell'ex cinema Rex, ai Quattro Cantoni, di un monomarca dell'intimo dove la sala giochi Holiday ha visto crescere generazioni e uno spazio innovativo che nell'edificio dell'ex Banco di Napoli coniugherà l'attività immobiliare dei fratelli Urbano con la progettazione d'interni.

Dopo aver concluso importanti operazioni come la compravendita dell'hotel Amiternum, dell'immobile ex Benetton, senza dimenticare la "regia" che ha consentito di far insediare all'Aquila alcune società di contact center che impiegano circa duemila addetti, la Urban

Immobiliare è ora al lavoro per trasferire la propria sede presso l'ex Centro Turistico del Gran Sasso, nello splendido edificio degli anni Quaranta.

Non sarà un'agenzia come si è abituati a pensarla, spiega **Marco Urbano** (*nella foto di copertina*), general manager della Urban Immobiliare e ideatore visionario del progetto, quanto piuttosto un autentico polo culturale che vedrà il coinvolgimento di artisti di fama e designer internazionali, anche grazie alla partnership siglata con Rossana Kitchen Collection ed il Gruppo Colombini, marchio di alta gamma con quasi settant'anni di storia che è spesso stato precursore di mode e tendenze.

Il progetto porta la firma di **Emanuele Missaglia**, architetto e designer con esperienza internazionale che avrà il compito, non facile, di raccontare un nuovo luogo di architettura che sia da stimolo a nuovi sogni e scenari futuri.

"Il nuovo spazio 'Urban Rossana' esplora il vivere quotidiano lavorativo attraverso la lettura di uno spazio domestico in continua connessione tra l'esterno e l'interno", spiega Missaglia, raccontando così il luogo che sta disegnando. "Un luogo di lavoro unico e innovativo che pone al centro l'essere umano in un contesto di life style di grande valore progettuale e sociale".

Non solo un progetto di architettura d'interni, ma anche un progetto di architettura umanistica con una sorpresa privata all'interno del patio. Un piccolo scorcio tra due fabbricati è stato l'elemento che ha ispirato Marco Urbano e che l'architetto ha saputo cogliere e interpretare in un racconto emozionale verso lo splendido patrimonio artistico ed immobiliare dell'Aquila.

Lo spazio di circa 200 metri quadrati promette di rappresentare l'evoluzione del mondo immobiliare, offrendo al cliente esempi di vendita e riqualificazione. Proprio grazie alla partnership con Rossana, dunque, sarà realizzato un grande living in cui il cliente potrà accomodarsi e, perché no, firmare un contratto in cucina o seduto sul divano.

Un luogo nel quale, peraltro, immaginare e costruire la propria abitazione, in modo da consegnare al cliente la sua futura casa chiavi in mano.



pubbliredazionale